

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3826 del 13/08/2019
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta TURBOCOATING S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Solignano (PR), Via Mistrali n. 7 - Modifica all'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1552 del 24/05/2016 e s.m.i., recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.17/2016 del 01/06/2016 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3934 del 12/08/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tredici AGOSTO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;

- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG 106/2018;
- la nomina conferita con DDG n. 64/2019;

PREMESSO CHE:

- l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata alla Ditta TURBOCOATING S.p.A. dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.17/2016 del 01/06/2016 comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);
- con Provvedimento Unico n. 7/2017 del 16/01/2018 il SUAP Comune di Solignano ha modificato in modo sostanziale l'AUA rilasciata con Provvedimento Unico n.17/2016 del 01/06/2016;
- il Provvedimento Unico n. 7/2017 del 16/01/2018 sopra richiamato è stato aggiornato dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento emesso in data 01/06/2018;
- con Provvedimento Unico n. 36/2018 del 31/10/2018 ha modificato in modo sostanziale l'AUA rilasciata con Provvedimento Unico n.17/2016 del 01/06/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Solignano in data 07/05/2019 prot.n. 2261 acquisita al protocollo prot.n.PG/2019/72113 del 07/05/2019, presentata dalla Ditta TURBOCOATING S.p.A. nella persona del Sig. Andrea del Coco in qualità di delegato per gli aspetti ambientali, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Solignano (PR), Località Rubbiano, Via Mistrali n. 7, C.A.P. 43040 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.17/2016 del 01/06/2016, modificata con Provvedimento Unico n. 7/2017 del 16/01/2018 aggiornato con Provvedimento emesso in data 01/06/2018, e con Provvedimento Unico n. 36/2018 del 31/10/2018) ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;

mentre per il titolo

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, la Ditta chiede il "proseguimento senza modifiche" e "...**DICHIARA l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo...**";
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "fabbricazione di turbine e turboalternatori (rivestimento elementi metallici per turbine)";

VISTI:

- la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona convocata ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i., tenutasi in prima seduta in data 04/06/2019 ed il cui verbale è allegato al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato 1), in cui, in particolare, è emersa la necessità di chiedere integrazioni;
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dal Comune di Solignano in data 31/05/2019 prot.n.2738/2019, acquisito al prot.n.PG/2019/86849 del 03/06/2019 ed allegato quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 04/06/2019;
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza in merito alla matrice rumore espresso dall'AUSL – Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 04/06/2019 come da verbale allegato;
- le integrazioni della Ditta acquisite al prot.n.PG/2019/99949 del 25/06/2019;
- gli esiti della seconda ed ultima seduta di Conferenza di Servizi di cui sopra tenutasi in data 22/07/2019, il cui verbale è allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il parere espresso dal Comune di Solignano in data 22/07/2019 prot.n.3636, acquisito al prot.n.PG/2019/114920 del 22/07/2019 ed allegato quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 22/07/2019;
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dall'AUSL – Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 22/07/2019 come da verbale allegato (Allegato 2);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PG/2019/123312 del 06/08/2019, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1552 del 24/05/2016, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6928 del 27/12/2017 aggiornata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-2173 del 04/05/2018, e con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5242 del 11/10/2018,**

recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.17/2016 del 01/06/2016, modificata con Provvedimento Unico n. 7/2017 del 16/01/2018 aggiornato con Provvedimento emesso in data 01/06/2018, e con Provvedimento Unico n. 36/2018 del 31/10/2018, alla Ditta TURBOCOATING S.p.A., con sede legale e stabilimento siti in Comune di Solignano (PR), Località Rubbiano, Via Mistrali n. 7, C.A.P. 43040, relativamente all'esercizio dell'attività di "fabbricazione di turbine e turboalternatori (rivestimento elementi metallici per turbine)", **esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1552 del 24/05/2016, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6928 del 27/12/2017 aggiornata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-2173 del 04/05/2018, e con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5242 del 11/10/2018**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.17/2016 del 01/06/2016, modificata con Provvedimento Unico n. 7/2017 del 16/01/2018 aggiornato con Provvedimento emesso in data 01/06/2018, e con Provvedimento Unico n. 36/2018 del 31/10/2018:

"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni espresse dall'AUSL - Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica nel corso delle sedute di conferenza di Servizi del 04/06/2019 e del 22/07/2019 come da verbali allegati (Allegato 1 ed Allegato 2), riportate nel parere espresso dal Comune di Solignano con nota prot.n.2738/2019 del 31/05/2019 e con nota prot.n.3636 del 22/07/2019, allegati quale parte integrante rispettivamente al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 04/06/2019 ed al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 22/07/2019 (Allegato 1 ed Allegato 2), e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PG/2019/123312 del 06/08/2019 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del

24/04/2018 parte integrante della stessa relazione (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni **E87 – E88 – E89 - E90** dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E87 – E88 – E89 – E90 di cui al punto precedente è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

per il rumore, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Solignano con nota prot.n.2738/2019 del 31/05/2019 e con nota prot.n.3636 del 22/07/2019, allegate quale parte integrante rispettivamente al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 04/06/2019 ed al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 22/07/2019 (Allegato 1 ed Allegato 2) e nel parere espresso dall'AUSL - Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica nel corso delle sedute di conferenza di Servizi del 04/06/2019 e del 22/07/2019 come da verbali allegati (Allegato 1 ed Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

... ”.

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1552 del 24/05/2016, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6928 del 27/12/2017 aggiornata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-2173 del 04/05/2018, e con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5242 del 11/10/2018, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.17/2016 del 01/06/2016, modificata con Provvedimento Unico n. 7/2017 del 16/01/2018 aggiornato con Provvedimento emesso in data 01/06/2018, e con Provvedimento Unico n. 36/2018

del 31/10/2018, e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1552 del 24/05/2016, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6928 del 27/12/2017 aggiornata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-2173 del 04/05/2018, e con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5242 del 11/10/2018, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.17/2016 del 01/06/2016, modificata con Provvedimento Unico n. 7/2017 del 16/01/2018 aggiornato con Provvedimento emesso in data 01/06/2018, e con Provvedimento Unico n. 36/2018 del 31/10/2018.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Comune di Solignano. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Solignano, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Solignano, AUSL di Parma - Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO e Montagna 2000 S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate

da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Solignano all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore tecnico di riferimento Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 14914/2019

IL RESPONSABILE

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

VERBALE Conferenza dei Servizi del 04/06/2019 – Ditta TURBOCOATING S.p.A.

Oggi martedì 04/06/2019, presso la sede di Arpae Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i.) relativa alla procedura di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta TURBOCOATING S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Solignano (PR), Loc. Rubbiano, Via Mistrali n. 7.

Sono stati convocati:

Comune di Solignano
SUAP Comune di Solignano
AUSL – Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Ditta TURBOCOATING S.p.A.

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata)
	ST di Parma: Cristina Bazzini
AUSL – Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Vittorio Amadei
Ditta Turbocoating S.p.A.	Andrea Del Coco (gestore della Ditta munito di delega ambientale), Giulia Levati (Ditta), Stefano Dondi (consulente della Ditta)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PG/2019/77004 del 15/05/2019, i rappresentanti di:

- Comune di Solignano che ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza in data 31/05/2019 prot.n.2738/2019, acquisito al prot.n.PG/2019/86849 del 03/06/2019;
- SUAP Comune di Solignano che ha comunicato che, causa impegni assunti precedentemente, non sarebbe potuto essere presente.

La seduta ha inizio alle ore 10:15 circa.

Arpae Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi relativa all'istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta TURBOCOATING S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Solignano (PR), Loc. Rubbiano, Via Mistrali n. 7.

Comunica che, successivamente alla convocazione della presente seduta di conferenza di Servizi risulta pervenuto il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dal Comune di Solignano in data 31/05/2019 prot.n.2738/2019, acquisito al prot.n.PG/2019/86849 del 03/06/2019 ed allegato al presente verbale quale parte integrante, di cui dà lettura.

L'Ausl – Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, in merito alla matrice rumore, concorda col parere espresso dal Comune di Solignano.

La Ditta consegna in sede di conferenza di Servizi, affinché venga acquisita agli atti, documentazione attestante il conferimento delle procure speciali a nome del Sig. Andrea Del Coco, passa quindi ad illustrare sinteticamente le modifiche oggetto dell'istanza in esame.

Arpae – ST di Parma, preso atto che viene richiesto l'aumento della portata anche per l'emissione E20, chiede che venga fornita la seguente documentazione integrativa:

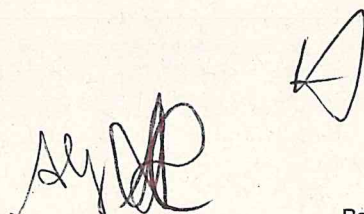
- relazione tecnica in cui venga illustrata la lavorazione della colatura delle resine originante l'emissione E89;
- schede parametri tecnici degli impianti di abbattimento che, sebbene nominate, non risultano allegate all'istanza pervenuta;
- precisare se il periodo di funzionamento delle nuove emissioni sia da considerarsi in termini di ore/anno come per le emissioni esistenti oppure in termini di ore/giorno e giorni/anno come indicato in istanza.

L'Ausl – Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica in merito alla matrice emissioni in atmosfera concorda con le integrazioni richieste da Arpae – ST di Parma. Riguardo alla nuova lavorazione di colatura delle resine ricorda la necessità di aggiornare la valutazione dei rischi lavorativi. Fa inoltre presente che, ad oggi, non risultano pervenute segnalazioni di inconvenienti ambientali correlabili all'attività svolta dalla Ditta nello stabilimento oggetto dell'istanza in esame e, in particolare, all'utilizzo di acetone, i cui quantitativi nella modifica AUA in questione aumentano in maniera irrilevante.

La Ditta si impegna a fornire al SUAP Comune di Solignano la documentazione integrativa complessivamente richiesta entro il **03/07/2019**.

La Conferenza di Servizi, a fronte di quanto sopra riportato, concorda di convocare di un'ulteriore seduta una volta pervenuta la documentazione integrativa complessivamente richiesta in questa seduta.

La seduta si chiude alle ore 11:45 circa.



Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna - SAC di Parma	Stefania Galasso	<i>Stefania Galasso</i>
AUSL – Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Vittorio Amadei	<i>Vittorio Amadei</i>
Ditta TURBOCOATING S.p.A.	Andrea Del Coco	<i>Andrea Del Coco</i>



COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

Prot. **2738/2019**

Solignano, 31/05/2019

Pratica Suap n. 30/2019 del 20/04/2019 prot. 2088-2089 pervenuta il 07/05/2019 prot. 2267

Rif. DET-AMB-2018-5242 del 11/10/2018

Sinadoc n.: 2019/14914

Spett.le **AGENZIA REGIONALE ARPAE - SAC**

Piazzale della Pace n. 1

43123 Parma

inviata tramite pec

aoopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. al **RESPONSABILE SPORTELLO UNICO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE SOLIGNANO**

Piazza U. Bertoli n. 1

43040 SOLIGNANO (PR)

inviata tramite pec

protocollo@postacert.comune.solignano.pr.it

Oggetto: Pratica edilizia SUAP n. 30/2019 pervenuta il 07/05/2019 prot. 2267 intestata alla Ditta Turbocoating SPA per "Istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del DPR 13 marzo 2013, n. 59" per l'attività di: rivestimento elementi metallici per turbine, nello stabilimento posto in Comune di Solignano, loc. Rubbiano, Via Mistrali n. 7, identificato al Catasto Fabbricati fg. 6 mapp. 191 - nulla osta per conferenza dei servizi del 04/06/2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTI:

- La trasmissione della pratica da parte del Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive di Solignano pervenuta in data 07/05/2019 prot. 2267;
- Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per emissioni in atmosfera e impatto acustico, pratica SUAP n. 30/2019 del 20/04/2019 - presentata dalla Ditta Turbocoating SPA - CF e P. IVA 02087600348, rappresentata dal dott. Andrea Del Coco - Codice Fiscale DLCNDR75L05C632U - delegato per gli aspetti ambientali, per "Istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del DPR 13 marzo 2013, n. 59" per l'attività di: rivestimento elementi metallici per turbine, nello stabilimento posto in Comune di Solignano, loc. Rubbiano, Via Mistrali n. 7, identificato al Catasto Fabbricati fg. 6 mapp. 191;
- La documentazione pervenuta in data 07/05/2019 prot. 2267 ed in particolare:
 - la dichiarazione dell'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Autorizzazioni e titoli ambientali ex art. 3 DPR 59/2013" relativamente agli scarichi di acque reflue;
 - la relazione di Valutazione dell'impatto acustico previsionale redatta dall'ing. Andrea Rosati, tecnico competente in acustica dello Studio Ferrarilearn S.r.l. di Quattro Castella (RE) che dichiara che l'analisi eseguita dei livelli assoluti e differenziali di immissione ha mostrato che durante l'esercizio dell'attività in periodo diurno e notturno saranno conformi ai limiti fissati dalla vigente normativa;
 - la domanda di modifica sostanziale dell'autorizzazione per il rinnovo con modifica sostanziale di stabilimento con emissioni in atmosfera per l'attività di rivestimento elementi metallici per turbine;
 - la descrizione del processo produttivo, il quadro emissivo ed il riepilogo delle Emissioni dal quale si evince che: vengono modificate le emissioni:
 - a) Emissione E20;
 - b) Emissione E37;





COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

c) Emissione E77.

e vengono previste nuove emissioni:

a) Emissione E87;

b) Emissione E88;

c) Emissione E89;

d) Emissione E90;

e che tutte le emissioni che non sono sopra citate rimangono invariate, così come autorizzate con AUA (DET-AMB-2018-5242 del 11/10/2018);

PERVENUTA convocazione per la Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona da parte di ARPAE – SAC con nota prot. N.ro 77004/2019 del 15/05/2019 acquisita al protocollo di questo Ente n. 2444 del 16/05/2019;

DATO ATTO che:

- l'area interessata dallo stabilimento è classificata dalla vigente classificazione acustica del territorio comunale come Zona V "aree prevalentemente industriali-artigianali con limitata presenza di attività terziarie e abitazioni";
- l'area interessata dallo stabilimento è classificata (foglio 6 mapp. 190, 191, 192, 193) nella tavola 20quater vigente come Zona Territoriale Omogenea D – di completamento;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- le LL.RR. n.3/1999, n. 22/2000 e ss.mm.ii.;

FATTA PRESENTE l'impossibilità del personale di questo Ufficio Tecnico di partecipare alla Conferenza dei Servizi;

per quanto di competenza,

COMUNICA

Per la matrice rumore:

- che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'impatto acustico sulla base di quanto dichiarato dall' ing. Andrea Rosati, tecnico competente in acustica dello Studio Ferrarilearn S.r.l. di Quattro Castella (RE), e pertanto si esprime parere favorevole ribadendo quanto già prescritto nel precedente atto autorizzativo e precisamente che nelle verifiche post-operam, da effettuarsi in contraddittorio con tecnici Arpae, la Ditta dovrà prendere in considerazione la valutazione rumore assoluto e differenziale sia dei fabbricati ad uso residenziale lato nord che degli uffici presso lo stabilimento ricerca e sviluppo;

Per le emissioni in atmosfera:

- che sussiste la compatibilità urbanistica al Piano Regolatore Generale vigente (tavola 20quater) e pertanto si esprime parere favorevole nel rispetto delle prescrizioni eventualmente imposte da Arpae – sezione territoriale;

Si ricorda inoltre che:

- è necessario presentare adeguato titolo abilitativo o comunicazione di inizio attività ai sensi della vigente normativa in materia edilizia, se le modifiche impiantistiche prevedono interventi edilizi nello stabilimento.
- che per tutto quanto non espressamente richiamato troveranno applicazione le norme generali e regionali;

Distinti saluti



RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Silvia Delbono
(ing. Silvia Delbono)

ALLEGATO 2

VERBALE Conferenza dei Servizi del 22/07/2019 – Ditta TURBOCOATING S.p.A.

Oggi lunedì 22/07/2019, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i.) relativa alla procedura di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta TURBOCOATING S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Solignano (PR), Loc. Rubbiano, Via Mistrali n. 7.

Sono stati convocati:

Comune di Solignano
SUAP Comune di Solignano
AUSL – Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Ditta TURBOCOATING S.p.A.

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata)
AUSL – Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Vittorio Amadei
Ditta TURBOCOATING S.p.A.	Andrea Del Coco (gestore della Ditta munito di delega ambientale), Giulia Levati (Ditta)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PG/2019/103223 del 01/07/2019 i rappresentanti di:

- Comune di Solignano che ha comunicato in data odierna di essere impossibilitato a partecipare alla presente seduta di conferenza di Servizi e di aver inviato via pec il proprio parere prot.n.3636 del 22/07/2019;
- SUAP Comune di Solignano.

La seduta ha inizio alle ore 10:15 circa.

Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la seduta ricordando che la Ditta ha fornito integrazioni a fronte di quanto richiesto nella seduta di conferenza del 04/06/2019.

Fa quindi presente che Arpae – ST di Parma ha comunicato in data odierna che “...*In relazione alla modifica di AUA presentata dalla Ditta in oggetto, esaminata la documentazione integrativa inviata dalla Ditta a seguito della Conferenza di Servizi del 04/06/2019, si esprime parere favorevole alle modifiche proposte e si provvederà nel minor tempo possibile ad inviare la relazione tecnica con prescrizioni...*”.

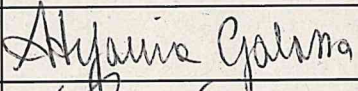
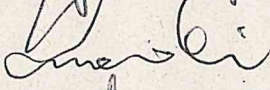
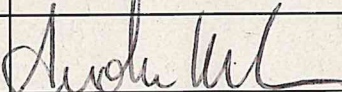
Comunica che, a seguito della convocazione della presente seduta di conferenza di Servizi, risulta pervenuto il parere del Comune di Solignano prot.n.3636 del 22/07/2019, acquisito al prot.n.PG/2019/114920 del 22/07/2019 ed allegato al presente verbale quale parte integrante, di cui dà lettura.

AUSL – Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene Pubblica per quanto di competenza esprime parere favorevole in merito alle matrici emissioni in atmosfera e rumore, confermando le indicazioni fornite nel corso della precedente seduta di conferenza di Servizi del 04/06/2019.

La Conferenza, a fronte dei pareri pervenuti ed espressi in merito ai titoli abilitativi contemplati nell'istanza di modifica sostanziale di AUA in esame, concorda di chiudere i propri lavori.

La seduta si chiude alle ore 11:00 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna SAC di Parma	Stefania Galasso	
AUSL – Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Vittorio Amadei	
TURBOCOATING S.p.A.	Andrea del Coco	



COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

Prot. / 2019

Solignano, 22/07/2019

Pratica Suap n. 30/2019 del 20/04/2019 prot. 2088-2089 pervenuta il 07/05/2019 prot. 2267
Rif. DET-AMB-2018-5242 del 11/10/2018
Sinadoc n.: 2019/14914

Spett.le **AGENZIA REGIONALE ARPAE - SAC**

Piazzale della Pace n. 1

43123 Parma

inviata tramite pec

aoopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. al **RESPONSABILE SPORTELLO UNICO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE SOLIGNANO**

Piazza U. Bertoli n. 1

43040 SOLIGNANO (PR)

inviata tramite pec

protocollo@postacert.comune.solignano.pr.it

Oggetto: Pratica edilizia SUAP n. 30/2019 pervenuta il 07/05/2019 prot. 2267 intestata alla Ditta Turbocoating SPA per "Istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del DPR 13 marzo 2013, n. 59" per l'attività di: rivestimento elementi metallici per turbine, nello stabilimento posto in Comune di Solignano, loc. Rubbiano, Via Mistrali n. 7, identificato al Catasto Fabbricati fg. 6 mapp. 191 - nulla osta per la conferenza dei servizi del 22/07/2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTI:

- il verbale della I Conferenza dei Servizi tenutasi in data 04/06/2019 e pervenuto con prot. N. 2821 del 05-06-2019;
- le integrazioni alla pratica trasmesse da parte del Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive di Solignano in data 05/07/2019 prot. 3361;

PERVENUTA convocazione per la II Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona da parte di ARPAE - SAC con nota prot. N.ro 103223/2019 del 01/07/2019 acquisita al protocollo di questo Ente n. 3285 del 02/07/2019;

RICHIAMATO integralmente proprio precedente nulla osta prot. 2738/2019 del 31/05/2019;

FATTA PRESENTE l'impossibilità del personale di questo Ufficio Tecnico di partecipare alla Conferenza dei Servizi;

per quanto di competenza,

COMUNICA

che si ribadisce quanto già espresso con nota prot. 2738/2019 del 31/05/2019 sia per la matrice rumore che per la matrice emissioni, nel rispetto delle prescrizioni eventualmente imposte da Arpa - Sezione Territoriale e delle condizioni poste in calce al precedente nulla osta.

Distinti saluti



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Silvia Delbono
(ing. Silvia Delbono)

ALLEGATO 3

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 30/2019 del Comune di Solignano (Parma).

Relazione Tecnica

Ditta: **Turbocoating S.p.A..**

sede legale in via Mistrali n. 7, Comune di Solignano (Parma)

stabilimento in via Mistrali n. 7, Comune di Solignano (Parma)

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A., rilasciata con Provvedimento Unico del SUAP del Comune di Solignano n. 17/2016 del 01/06/2016, e s.m.i., di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta per la matrice emissioni in atmosfera.

Matrice emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento Unico del SUAP del Comune di Solignano n. 17/2016 del 01/06/2016 e s.m.i.;
2. l'attività industriale prevede **“rivestimento elementi metallici per turbine”**;
3. le modifiche richieste riguardano:
 - l'incremento di portata delle attività connesse ai punti autorizzati E20 ed E37;
 - modifica ai punti di emissione E20, E37 ed E77 per eliminazione/introduzione dei macchinari ad essi collegati, rimanendo tuttavia inalterate le caratteristiche dei punti emissivi;
 - installazione di 4 nuovi punti di emissione ad uso produttivo, più precisamente E87 (sei banchi da lavoro e un banco di finitura), E88 (aspirazione banchi di finitura meccanica), E89 (box per colatura resine e pulizia stampi metallici), E90 (due banchi manuali di finitura);
4. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
6. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”;

7. si prende atto della presenza di impianti definiti scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico, più precisamente:
 - **EMISSIONE E27: - "Laboratorio"**
 - **EMISSIONE E45: - "Aerazione"**
 - **EMISSIONE E78: - "Stazione di raffreddamento LVPS 2"**
 - **EMISSIONE E84: - "Stazione di raffreddamento LVPS 2"**
8. è stata dichiarata la presenza di impianti termici civili soggetti al Titolo II della Parte V del D.Lgs. 152/06 smi e più precisamente:
 - a. **EMISSIONE E33: - "Impianto termico a metano" di potenzialità pari a 180 kW a servizio degli uffici e degli spogliatoi;**
 - b. **EMISSIONE E34: - "Impianto termico a metano" di potenzialità pari a 300 kW a servizio dei capannone;**

si ritiene che

la ditta **Turbocoating S.p.A.**, il cui Gestore è il Sig. Del Coco Andrea, con sede legale in via Mistrali n. 7 nel Comune di Solignano (Parma) e impianti siti in via via Mistrali n. 7, Comune di Solignano (Parma) debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E01: - "Aspirazione riporto al plasma LVPS 1/A"

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm³
→ nichel	1	mg/Nm³
→ cromo	1	mg/Nm³
→ cobalto	1	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E02: - “Aspirazione riporto al plasma LVPS 2”

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm³
→ nichel	1	mg/Nm³
→ cromo	1	mg/Nm³
→ cobalto	1	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale .	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E06: - “Aspirazione riporto al plasma APS 2”

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm ³

→ nichel	1	mg/Nm ³
→ cromo	1	mg/Nm ³
→ cobalto	1	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E07: - “Aspirazione riporto al plasma APS 4”

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm³
→ nichel	1	mg/Nm³
→ cromo	1	mg/Nm³
→ cobalto	1	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E08: - “Aspirazione riporto al plasma APS3/HVOF1”

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm³
→ nichel	1	mg/Nm³
→ cromo	1	mg/Nm³
→ cobalto	1	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E09: - “Aspirazione riporto al plasma HVOF 2/A”

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm³
→ nichel	1	mg/Nm³
→ cromo	1	mg/Nm³
→ cobalto	1	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E10: - “Aspirazione banchi di finitura”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.800	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E11: - “Pompa da vuoto LVPS_1”

EMISSIONE E12: - “Pompa da vuoto LVPS_2”

EMISSIONE E16: - “Pompa da vuoto Forno F1”

EMISSIONE E17: - “Pompa da vuoto Forno F2”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali emissioni devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/anno	6.600	h/anno
-----------------	-------	--------

EMISSIONE E19: - “Aspirazione n.2 banchi di finitura e n.2 sabbiatrici ”

(emissione modificata nei tempi di utilizzo, eliminazione della pallinatrice, installazione banchi di finitura)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	16.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E20: - “Aspirazione banchi officina ”
(emissione modificata nella portata e installazione di nuova sabbiatrice)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative (2 sabbiatrici, banco di rifinitura e banchi officina) devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	7.050	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E23: - “Aspirazione Laser 1 e 2 ”

Gli effluenti gassosi provenienti dall'utilizzo dei 4 impianti di foratura laser devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	7.500	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E28: - “Aspirazione vasche di collaudo”

Gli effluenti gassosi provenienti dalle operazioni di collaudo (fasi di impregnazione, drenaggio, asciugatura e trattamento con sviluppatore) devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
COV (espresso come C-org. Tot.)	3	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E29: - “Aspirazione laser cella 3”

Gli effluenti gassosi provenienti dall'area produttiva denominata “Laser Cella 3”, in cui sono svolte operazioni di foratura laser, rivestimenti in aria, asciugatura vernice a base di ossido di zirconio, riscaldamento resina mascherante, ecc, devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.500	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E30: - “Aspirazione forno di invecchiamento Hardening”

Gli effluenti gassosi, provenienti dall'utilizzo dei 3 forni destinati all'esecuzione del trattamento termico sui pezzi, devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/anno	6.600	h/anno
-----------------	-------	--------

EMISSIONE E31: - “Aspirazione CVD”

Gli effluenti gassosi provenienti:

- dai punti A-B-C-D posti sui cabinet contenenti gas di processo
- dal punto E posto direttamente sull'impianto (reattore) attraverso il cool-trap
- dai punti F-G posti sul cabinet di miscelazione dei gas di processo
- dal punto H proveniente dalla vasca di neutralizzazione
- dai punti I-L utilizzati per le operazioni di pulizia dell'impianto
- dal punto M proveniente dalla vasca di lavaggio

devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.200	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Cloro e suoi composti inorganici (HCl)	1.6	g/h
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E32: - “Aspirazione cabina mascheratura”

Gli effluenti gassosi provenienti dalla cabina di mascheratura (fase di travaso e di applicazione) e dalla cabina di sabbiatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	12.200	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E35: - “Aspirazione riporto al plasma APS 5”

Gli effluenti gassosi provenienti dalle fasi di riporto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm³
→ nichel	1	mg/Nm³
→ cromo	1	mg/Nm³
→ cobalto	1	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E36: - "Aspirazione n.2 sabbiatrici"

Gli effluenti gassosi provenienti dalle cabine di sabbiatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E37: - “Aspirazione sabbiatrice automatica”
 (emissione modificata per eliminazione banco di finitura)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali lavorazioni devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.400	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E46: - “Aspirazione sabbiatrice”

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di sabbiatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	160	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E46/B: - “Aspirazione banchi di finitura”

Gli effluenti gassosi provenienti dai n.2 banchi di finitura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Ogni banco di finitura è dotato di un sistema autonomo di aspirazione e filtrazione.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale per ogni banco	4.500	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E47: - “Aspirazione sabbiatrice”

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di sabbiatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E47/B: - “Aspirazione banchi di finitura”

Gli effluenti gassosi provenienti dai n.3 banchi di finitura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Ogni banco di finitura è dotato di un sistema autonomo di aspirazione e filtrazione.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale per ogni banco	4.500	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E48: - “Aspirazione sabbiatrice automatica”

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di sabbiatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E52: - “Aspirazione riporto al plasma HVOF 2/B”

Gli effluenti gassosi provenienti dalle fasi di riporto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm³
→ nichel	1	mg/Nm³
→ cromo	1	mg/Nm³
→ cobalto	1	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E53: - “Aspirazione riporto al plasma LPPS 3”

Gli effluenti gassosi provenienti dalle fasi di riporto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm ³
→ nichel	1	mg/Nm ³

→ cromo	1	mg/Nm ³
→ cobalto	1	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E54: - “Pompa da vuoto LPPS 3”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/anno	6.600	h/anno
-----------------	-------	--------

EMISSIONE E57: - “Aspirazione sabbiatrice automatica per HVOF 2/B”

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di sabbiatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.600	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E58: - “Aspirazione sabbiatrice automatica per LPPS 3”

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di sabbiatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.600	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E59: - “Aspirazione Pack/Slurry”

Le fasi di preparazione componenti, riempimento delle cavità interne con polveri, recupero polvere, pulizia fori interni devono essere svolti in ambienti confinati.

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	8.500	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E60: - “Aspirazione scrubber”

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività insufflazione di gas inerte di lavaggio nel reattore devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti costituito da uno scrubber ad umido.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Nella vasca di abbattimento dovrà essere mantenuto un pH pari a 7+/-1		
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E61: - “Pompa da vuoto forno Pack/Slurry”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E62: - “Aspirazione banco di finitura (brasatura)”

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di finitura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.500	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E63: - “Cappa chimica (brasatura)”

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di pulizia degli inserti con acetone devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	500	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
COV (espressi come C-org. Tot.)	50	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E64: - “Aspirazione n.2 sabbiatrice manuali”

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di sabbiatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.200	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E67: - “Aspirazione banco di finitura CVD”

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di finitura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.500	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E68: - “Aspirazione banco di finitura LVPS 2”

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di finitura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	9.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E69: - “Aspirazione n.3 taglierine di laboratorio”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.850	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E70: - “Aspirazione reparto saldatura e Controllo liquidi penetranti”

Fase di Saldatura:

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.350	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Fase di Controllo liquidi penetranti:

Gli effluenti gassosi provenienti dalle operazioni di controllo manuale con liquidi penetranti devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.500	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
SOV (espressi come C-Org. tot.)	3	mg/Nm³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E71: - “Aspirazione banco di finitura reparto laser”

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di finitura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.800	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E72: - “Aspirazione impianto VPS 4”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	8.300	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm³
→ nichel	1	mg/Nm³
→ cromo	1	mg/Nm³
→ cobalto	1	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E73: - “Pompe da vuoto”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E74: - “Aspirazione centralizzata pulizia”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	800	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm ³
→ nichel	1	mg/Nm ³
→ cromo	1	mg/Nm ³
→ cobalto	1	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E75: - “Aspirazione Shot Peening”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Le operazioni di vagliatura per il recupero della graniglia devono avvenire in un sistema chiuso e collegato al sistema aspirante e filtrante dell'emissione.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.320	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm³
→ nichel	1	mg/Nm³
→ cromo	1	mg/Nm³
→ cobalto	1	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E76: - "Aspirazione sabbiatrice ciambelloni"

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di sabbiatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	9.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E77: - “Aspirazione impianto APS 6 e banco di finitura”
 (emissione modificata per eliminazione del banco di finitura)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tutte le attività (impianto APS 6 e 2 calate dei banchi manuali) devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	14.200	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm³
→ nichel	1	mg/Nm³
→ cromo	1	mg/Nm³
→ cobalto	1	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E79: - “Aspirazione impianto HVOF 3/A”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15.000	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm ³
→ nichel	1	mg/Nm ³

→ cromo	1	mg/Nm ³
→ cobalto	1	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E80: - “Aspirazione impianto HVOF 3/B”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm³
→ nichel	1	mg/Nm³
→ cromo	1	mg/Nm³
→ cobalto	1	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E81: - “Aspirazione lavatrice ultrasuoni”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.400	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5	mg/Nm³
Fosfati (espressi come PO ₄ ³⁻)	5	mg/Nm³
Ammoniaca (espressa come NH ₄ ⁺)	5	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E82: - “Aspirazione banco HVOF 2”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Le operazioni di vagliatura per il recupero della sabbia devono avvenire in un sistema chiuso e collegato al sistema aspirante e filtrante dell'emissione.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	9.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E83: - “Aspirazione banco HVOF 3”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Le operazioni di vagliatura per il recupero della sabbia devono avvenire in un sistema chiuso e collegato al sistema aspirante e filtrante dell'emissione.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	9.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E85: - "Aspirazione HVOF 3"

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di sabbiatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.800	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	8	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E86: - "Aspirazione banco LVPS 2"

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	8.400	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E87: - “Aspirazione banco di lavoro e finitura”
 (nuova emissione)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività (6 banchi di lavoro e 1 di finitura robot) devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.800	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E88: - “Aspirazione banco Coral per finitura meccanica”
 (nuova emissione)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	11.600	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E89: - “Aspirazione box colatura resine e pulizia stampi”
 (nuova emissione)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.200	Nm ³ /h
Durata ore/anno	2.880	h/anno
Altezza minima	10	m
SOV (espressi come C-Org. tot.) di cui:	50	mg/Nm ³
- Isocianati	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE E90: - “Aspirazione due banchi di finitura manuale”
 (nuova emissione)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	6.600	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione e flusso di massa sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le **emissioni E87 - E88 - E89 - E90** si ritiene che:

- la messa in esercizio dell'impianto (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae tramite posta certificata.

Per le emissioni modificate E20 - E37 - E77 il Gestore entro 60 giorni dall'atto autorizzativo effettua una verifica del rispetto dei limiti imposti, e mantiene la documentazione a disposizione degli Organi di Controllo.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.Lgs 152/06 e s.m.i., alle emissioni **E01 - E02 - E06 - E07 - E08 - E09 - E10 - E19 - E20 - E23 - E28 - E29 - E31 - E32 - E35 - E36 - E37 - E46 - E46/B - E47 - E47/B - E48 - E52 - E53 - E57 - E58 - E59 - E62 - E63 - E64 - E67 - E68 - E71 - E72 - E74 - E75 - E76 - E77 - E79 - E80 - E81 - E82 - E83 - E85 - E86 - E87 - E88 - E89 - E90** debbono avere una **periodicità annuale**.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Turbocoating S.p.A.
Partita IVA/Codice fiscale:	02087600348
Sede legale:	via Mistrali n.7, loc. Rubbiano, Solignano
Gestore:	Del Coco Andrea
Sede locale impianti:	via Mistrali n.7, loc. Rubbiano, Solignano
Lat.:	44 40 39.74 N
Long.:	10 4 0.79 E
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Rivestimento elementi metallici per turbine
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Energia elettrica utilizzata [kWh/anno]
Indicatore 2:	Quantità annua di materie prime/ausiliarie: ▪ metalli utilizzati per riporti ▪ acido cloridrico ▪ acetone
Parametri di esercizio	
orei/anno funzionamento:	6.600
Altezza media sbocco emissione:	10 m
Temperatura media emissioni:	ambiente

Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare):	17.113 kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	804 kg/anno*
Sostanze alcaline (esprese come Na_2O):	112 kg/anno
Ammoniaca (espressa come NH_4^+):	112 kg/anno
Cloro e composti inorganici (HCl):	11 kg/anno
Fosfati (espressi come PO_4^{3-}):	112 kg/anno

*Valore calcolato dal limite come Composti Org-Tot.

Il Tecnico	La Responsabile del Servizio Territoriale
Bazzini Cristina	Violanti Silvia

Documento firmato digitalmente

Sinadoc:14914/2019

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoppr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarli. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.